



COMUNE DI CESENA

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
Pec: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356111

Cesena, 20/12/2021

PGN: 0182148 / 368
(Allegato alla Determina n. 1863/2021)

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DI MICROIMPRESE – PICCOLE IMPRESE E IMPRESE AGRICOLE DEFINITE AI SENSI DELL'ART. 2135 DEL C.C. E ASSIMILATE PER INTERVENTI DI SVILUPPO, RIPRESA E RESILIENZA

Importo stanziato: 520.000,00 Euro

CUP: D19J21022950004

PREMESSO che tra gli obiettivi previsti dalla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021-2024 del Comune di Cesena, approvata con deliberazione di C.C. n. 89 del 23/12/2020, rientrano gli obiettivi strategici: 1.1 "Verso un welfare circolare", 2.1 "Rilancio dell'economia cesenate" e 2.2 "Imprese sempre più innovative";

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 12/11/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 23/12/2020 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2021-2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 22/12/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni come in ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 30/11/2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 30.09.2021 "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 e aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2021-2024";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del 29/12/2020 con la quale è stata approvata la parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 e il Piano Investimenti 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 09/03/2021 con la quale è stata approvata la parte obiettivi e parte attività strutturali del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 e successive variazioni come in ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 378 del 30/11/2021;

VISTA la determinazione n. 1863/2021 con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso pubblico;

SI RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla richiesta dei contributi di cui all'oggetto.

Il presente avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di attribuzione dei contributi, così come stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n. 392/2021 e descritti di seguito.

Art. 1 - BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

A) Microimprese e piccole imprese^{*1} iscritte in Camera di Commercio che, alla data di presentazione della domanda, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, siano attive ed in possesso dei requisiti in seguito elencati:

- ✓ avere sede legale e/o operativa nel Comune di Cesena;
- ✓ non rientrare nei casi di esclusione di cui all'articolo 2.

*** NOTA BENE:** per la definizione di "microimprese" e di "piccola impresa" fanno fede il numero degli addetti e il fatturato come risultanti da visura camerale, che sarà richiesta d'ufficio nell'ambito dei controlli di cui all'art. 10.

Le risorse economiche stanziare per questa tipologia di imprese ammontano a Euro 450.000,00.

B) Imprese agricole definite ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e assimilate^{**}, che, alla data di presentazione della domanda, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, siano attive ed in possesso dei requisiti in seguito elencati:

- ✓ avere sede legale e/o operativa nel Comune di Cesena;
- ✓ avere la maggioranza dei terreni ubicata nel territorio del Comune di Cesena.

**** NOTA BENE:** sono da considerare assimilate al coltivatore diretto le seguenti figure fisiche e giuridiche:

- imprenditore agricolo professionale (IAP) ossia, in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999;
- le società di persone, cooperative e di capitale, anche a scopo consortile, qualora lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile ed in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale come previsto da normativa vigente.

Le risorse economiche stanziare per questa tipologia di imprese ammontano a Euro 70.000,00.

Art. 2 - ESCLUSIONI

Sono esclusi dai benefici del presente avviso le imprese che esercitano l'attività nei seguenti ambiti:

- compro oro o attività con finalità similari;
- installazione/detenzione/gestione di apparecchi da gioco automatici VLT, slot machine e simili) e gestione sale scommesse;
- vendita con "apparecchi/distributori automatici", compresi erogatori di servizi a gettone;
- vendita di tabacchi o sigarette elettroniche;
- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;
- articoli per soli adulti (sexy shop);
- procacciatori d'affari, promotori finanziari;
- istituti bancari, agenzie di leasing, attività finanziarie e assicurative;
- imprese e agenzie immobiliari;
- lavoro domestico;
- Imprese agricole definite ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e assimilate (ATTENZIONE: Le Imprese agricole, definite ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e assimilate, sono escluse dal finanziamento tipologia beneficiario "A" (microimprese e piccole imprese) in quanto possono partecipare esclusivamente alla tipologia beneficiario "B" loro riservata.)

¹ microimpresa: meno di 10 dipendenti e un fatturato (la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico) o bilancio (un prospetto delle attività e delle passività di una società) annuo inferiore ai 2 milioni di euro;
piccola impresa: meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro;

Art. 3 – ULTERIORI REQUISITI

Oltre a quanto specificato agli artt. 1 e 2, le imprese richiedenti - a pena di esclusione - alla data di presentazione della domanda devono necessariamente possedere i seguenti requisiti generali:

1. Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
2. Non essersi rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione e non essere stata pronunciata a loro carico alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
3. Essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio, dalla quale risulti la data di costituzione e inizio attività dell'impresa;
4. Essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e in regola con i versamenti contributivi;
5. Non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune per ciò che concerne imposte, tasse e oneri, comunque denominati, alla data del 31/12/2020. E' fatta salva la possibilità di accedere al contributo in caso di rateizzazione dell'eventuale posizione debitoria. La rateizzazione di cui sopra deve essere avvenuta prima della presentazione della domanda di contributo di cui al presente avviso e il pagamento delle rate maturate deve risultare ottemperato.

Art. 4 - ENTITÀ DEI CONTRIBUTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'importo del contributo, per ogni impresa in possesso dei requisiti di cui agli articoli precedenti, che ne faccia richiesta, è individuato nel **70% del valore complessivo degli interventi** che la stessa dichiara di voler realizzare nel periodo tra il 01/01/2022 e il 31/12/2022 compresi, che dovranno essere rendicontati come indicato al successivo art. 5 sezione III, e **comunque non superiore all'importo massimo di 7.000,00 Euro**.

L'importo massimo è aumentato fino a 3.000,00 Euro qualora le imprese siano in possesso di uno tra i seguenti requisiti:

- impresa "giovane", i cui titolari/soci abbiano età inferiore a 40 anni (da intendersi come nati nell'anno 1981 in poi). Il requisito dell'età si intende soddisfatto quando è posseduto da almeno la metà dei soci o dal socio di maggioranza con almeno il 50% delle quote societarie);
- impresa "femminile". Il requisito si intende soddisfatto quando è posseduto da almeno la metà dei soci o dal socio di maggioranza con almeno il 50% delle quote societarie);
- nuova impresa costituita dopo la data del 31/12/2019 compreso;
- impresa che, alla data di presentazione della domanda di contributo, abbia aumentato l'organico in essere rispetto al 31/12/2019 oppure, pur avendo mantenuto inalterato l'organico in essere rispetto al 31/12/2019, abbia trasformato almeno un contratto a termine in un contratto a tempo indeterminato;
- impresa che alla data di presentazione della domanda di contributo, abbia messo a disposizione dei propri dipendenti strumenti adeguatamente formalizzati per favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro (ad esempio: modalità di lavoro agile, telelavoro, progetti di work life balance, ecc...).

Tale importo aggiuntivo (*fino al massimo di Euro 3.000,00*) sarà determinato proporzionalmente all'ammontare del contributo riconosciuto e sarà quantificato in misura intera (*Euro 3.000,00*) in caso di contributo di Euro 7.000,00 e riparametrato in diminuzione in caso di contributo inferiore (*esempio: un contributo di 3.500,00 Euro comporta un importo aggiuntivo di 1.500,00 Euro*).

All'interno della domanda di contributo **l'impresa richiedente deve illustrare:**

- a) a quale/i ambito/i di intervento intende correlarsi (un progetto può essere correlato a uno o entrambi gli ambiti):
 - 1) *Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo;*
 - 2) *Transizione ecologica;*
- b) una sintetica descrizione ed elencazione degli interventi che la stessa intende mettere in atto;
- c) il valore economico complessivo a preventivo degli interventi che intende realizzare.

Con riferimento alla lettera a) del paragrafo precedente, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano alcune tipologie di interventi correlabili agli ambiti previsti dal presente Avviso pubblico:

1) Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo (*rafforzamento delle competenze di supporto all'innovazione, riorganizzazione dei processi produttivi*)

- servizi per la riqualificazione a sostegno delle imprese
- riorganizzazione tesa all'ingresso nel commercio on-line
- consulenze per il controllo di gestione servizi formativi o consulenziali nei seguenti ambiti:
 - ✓ sostenibilità ambientale e sociale;
 - ✓ digitalizzazione e ICT;
 - ✓ sicurezza dei luoghi di lavoro;
 - ✓ riorganizzazione dei processi produttivi e commerciali;
 - ✓ attivazione e/o potenziamento di un portale e-commerce;
 - ✓ implementazione di politiche di welfare aziendale;
 - ✓ rendicontazione non economica (es. introduzione del bilancio sociale);
 - ✓ potenziamento e revisione del piano operativo per la sicurezza aziendale;
- vendita nei mercati agricoli di vendita diretta di cui al Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20/11/2007 (quest'ultimo solo per Imprese agricole definite ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile e assimilate).

2) Rivoluzione verde e transizione ecologica (*economia circolare, energia rinnovabile, efficienza energetica, tutela del territorio*)

- servizi per la riduzione delle emissioni;
- servizi per la riduzione della produzione di scarti plastici;
- servizi per l'ammodernamento degli impianti;
- servizi per lo sviluppo della logistica;
- servizi per l'innovazione e meccanizzazione a limitato impatto ambientale;
- servizi per l'energia rinnovabile e sostenibile;
- servizi per la certificazione ambientale;
- servizi per l'efficientamento energetico;
- servizi per la salvaguardia della qualità dell'aria.

L'importo del contributo erogato è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%, se ed in quanto dovuto.

Ogni impresa può presentare una sola domanda, anche in caso di pluralità di sedi operative sul territorio comunale. In caso di più domande presentate per la stessa impresa sarà considerata solo l'ultima domanda ricevuta al protocollo.

I contributi saranno erogati secondo modalità "a sportello": le domande saranno registrate in base all'ordine cronologico di presentazione - equivalente alla data di inoltro sul portale web - e le risorse saranno quindi assegnate alle istanze, che risulteranno amministrativamente ammissibili, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione - equivalente alla data di inoltro sul portale web - fino all'esaurimento dei fondi a disposizione per ciascuna tipologia di beneficiario "A" (*microimprese e piccole imprese*) e "B" (*imprese agricole definite ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e assimilate*) di cui all'art. 1 (tenendo conto del valore complessivo degli interventi stimato a preventivo dai richiedenti).

Le determinazioni di approvazione dei soggetti ammessi a contribuzione e degli importi ad essi erogati saranno approvate con cadenza periodica. La prima determinazione sarà approvata entro

il 31/03/2022. Le successive faranno seguito con cadenza trimestrale, fino ad esaurimento delle risorse.

Le risorse stanziare potranno essere integrate, con nuovo atto, con ulteriori disponibilità qualora le stesse si renderanno disponibili a bilancio. In tal caso le domande ammissibili già pervenute, che non avessero beneficiato del contributo a causa dell'esaurimento delle risorse, acquisiranno precedenza sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

Art. 5 – SPESE AMMISSIBILI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI

I) SPESE AMMISSIBILI

Risultano ammissibili le sole spese sostenute per l'acquisizione dei servizi attinenti agli ambiti di intervento di cui all'art. 4 del presente Avviso pubblico, le cui fatture siano state emesse nel periodo tra il 01/01/2022 e il 28/2/2023 compresi.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Si precisa che le spese dovranno:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto del contributo;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente avviso pubblico;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo: bonifico bancario o postale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi tassativamente i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare;
- riportare sui giustificativi di spesa (fatture) la dicitura: "*Spesa finanziata dall'Avviso pubblico PGN 0182148/368 del Comune di Cesena, CUP D19J21022950004*". In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore.

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

II) SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di beni, nuovi o usati, ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- i lavori, anche in economia, ivi comprese opere impiantistiche;
- le spese per il personale;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;

- le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- le spese che sui giustificativi di spesa (fatture) non riportano la dicitura: "*Spesa finanziata dall'Avviso pubblico PGN 0182148/368 del Comune di Cesena, CUP D19J21022950004*" apposta nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata alla voce "spese ammissibili", anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Non sono ammissibili le spese sostenute dall'impresa, quand'anche pertinenti e direttamente imputabili al progetto e le cui fatture siano state emesse al di fuori del periodo compreso tra il 01/01/2022 e il 28/2/2023.

È fatto divieto di cumulo degli aiuti con altri aiuti di stato concessi per le stesse spese ammissibili.

III) MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

I beneficiari potranno rendicontare le proprie spese, previa conclusione degli interventi presentati, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione delle determinazioni di approvazione dei soggetti ammessi a contribuzione e comunque tassativamente entro il 31/03/2023.

I soggetti beneficiari, nella persona del titolare/legale rappresentante oppure di soggetto da esso autorizzato con procura speciale, dovranno presentare la rendicontazione esclusivamente online tramite la piattaforma che sarà accessibile dall'indirizzo: <http://www.comune.cesena.fc.it/contributi-impres22>, utilizzando le credenziali SPID oppure smart card.

La rendicontazione dovrà contenere tutta la documentazione definitiva sugli interventi realizzati, scansionata in pdf, consistente in:

- documenti validi ai fini fiscali e relativi giustificativi che attestino il pagamento con mezzi tracciabili (comprensiva dei relativi estratti conto su carta intestata della banca dove vengono segnalati i singoli pagamenti);
- fatture e documenti che consentano di verificare la tracciabilità dei pagamenti (copia assegno/bonifico/RIBA ed estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Art. 6 - REGIME DEI MINIMIS

I contributi di cui al presente avviso sono concessi ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore «de minimis».

L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i limiti d'importo previsti per le specifiche tipologia d'attività della normativa vigente.

Art. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate a partire dalle **ore 00.01 del giorno 20/01/2022** ed entro il termine ultimo delle **ore 23:59 del giorno 30/11/2022** esclusivamente online tramite la piattaforma accessibile dall'indirizzo: <http://www.comune.cesena.fc.it/contributi-impres22> utilizzando le credenziali SPID oppure smart card.

Le domande dovranno essere presentate dal titolare/legale rappresentante oppure da soggetto da esso autorizzato con procura speciale.

Le istanze trasmesse in via telematica sono soggette all'imposta di bollo in misura forfettaria pari a Euro 16,00, a prescindere dalla dimensione del documento, da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- A) con MODULO F24 dell'Agenzia delle Entrate

Una volta compilato il modulo, l'importo dovuto dovrà essere versato presso gli sportelli di banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti della riscossione o pagato direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. L'utente, dopo aver effettuato il pagamento dell'imposta di bollo dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la prova del versamento effettuato, costituita dal file in formato .pdf dell'attestazione/quietanza di avvenuto pagamento (es. la scansione della ricevuta di pagamento oppure la ricevuta digitalizzata nel caso si sia utilizzato un servizio homebanking).

- B) Mediante contrassegno adesivo (marca da bollo)

Da annullare, apponendovi la data dell'istanza e conservando la marca originale contestualmente all'istanza per eventuali controlli da parte dell'amministrazione. Non è possibile utilizzare più volte la stessa marca da bollo in istanze diverse. L'utente dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la prova del pagamento della marca adesiva digitando il codice nell'apposito campo del programma di caricamento della domanda.

Non sono ammesse domande presentate in forma cartacea o tramite canali diversi da quelli sopra indicati. La presentazione rimane a esclusivo rischio del mittente. La documentazione pervenuta in ritardo rispetto al suddetto termine e/o con modalità difformi da quanto sopra indicato sarà esclusa.

Art. 8 - ISTRUTTORIA

L'Ufficio Lavoro Sviluppo Giovani verificherà la completezza delle informazioni fornite, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti per l'ammissibilità e la ricevibilità delle proposte progettuali presentate, relativamente alla pertinenza delle spese previste rispetto alle tipologie di interventi correlabili agli ambiti di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico.

In caso di incompletezza e/o di necessità di chiarimenti sui requisiti e/o sulle dichiarazioni presentate, verrà data alle ditte richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni, assegnando al richiedente un termine di 15 giorni per provvedere. Se il richiedente non provvederà nei tempi indicati, la domanda non potrà essere ammessa.

La richiesta di regolarizzazione o di completamento della domanda sospende i termini dell'istruttoria.

Verificati i requisiti e la documentazione pervenuta, potranno essere ammesse a contribuzione, nel limite delle risorse disponibili, le istanze che risulteranno regolari e in conformità con tutte le disposizioni di dettaglio di cui al presente avviso.

L'istruttoria per la verifica dei requisiti delle domande si concluderà entro un periodo massimo di 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Le determinazioni di approvazione dei soggetti ammessi a contribuzione e degli importi ad essi erogati saranno approvate con cadenza periodica. La prima determinazione sarà approvata entro il 31/03/2022. Le successive faranno seguito con cadenza trimestrale, fino ad esaurimento delle risorse.

Ai richiedenti ammessi a contributo verrà data apposita comunicazione mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata dagli stessi specificato all'atto della presentazione dell'istanza.

Art. 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi verranno erogati in un'unica soluzione mediante bonifico bancario entro 60 giorni dal ricevimento della regolare rendicontazione, corredata dalla documentazione indicata alla sezione III dell'art. 5.

In caso di incompletezza e/o di necessità di chiarimenti sulla rendicontazione presentata, verrà data ai richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni.

La richiesta di regolarizzazione o di completamento della rendicontazione sospende i termini della liquidazione.

Art. 10 - CONTROLLI

Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

I controlli sulle domande e sulla documentazione allegata saranno effettuati a campione sul 20% delle domande pervenute, in relazione a ciascuna determina periodica di concessione dei contributi di cui all'art. 8.

L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente e gli obblighi di denuncia per falsità in autocertificazione, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.

Art. 11 – VERIFICHE E RICERCHE STATISTICHE

I beneficiari dei contributi si impegnano a rendersi parti attive nel fornire informazioni attraverso la compilazione di questionari in forma anonima sull'andamento dell'attività d'impresa finalizzati alla realizzazione di studi statistici e di materiali a carattere divulgativo a cura del Comune di Cesena.

Art. 12 – ALTRE INFORMAZIONI E CONTATTI

Le dichiarazioni, la proposta progettuale e la restante documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Responsabile del procedimento è il Dott. Matteo Gaggi, Dirigente del Settore Sviluppo Economico del Comune di Cesena, domicilio digitale: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it.

Data di conclusione del procedimento: L'istruttoria per la verifica dei requisiti delle domande si concluderà entro 60 giorni dalla data di presentazione delle stesse. Le determinazioni di approvazione dei soggetti ammessi a contribuzione e degli importi ad essi erogati saranno approvate con cadenza periodica. La prima determinazione sarà approvata entro il 31/03/2022. Le successive faranno seguito con cadenza trimestrale, fino ad esaurimento delle risorse.

Eventuali richieste di informazione in merito al contenuto amministrativo del presente avviso vanno inviate esclusivamente via e-mail a: LSG@comune.cesena.fc.it.

Eventuali richieste di assistenza tecnica in merito all'utilizzo della piattaforma web per la presentazione delle domande di cui al presente avviso vanno inviate esclusivamente via e-mail a: serviziweb@comune.cesena.fc.it.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), il Comune di Cesena, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, relativi al presente avviso, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	COMUNE DI CESENA Piazza del Popolo, 10 Cap. 47521 Città Cesena (FC) P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it
Responsabile del trattamento dei dati	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO rappresentato organicamente dal Dirigente Dott. Matteo Gaggi P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it Email: gaggi_m@comune.cesena.fc.it
Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.- D.P.O. – Data Protection Officer)	Il Titolare del trattamento dati ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. E' possibile rivolgersi al Titolare o al D.P.O. al seguente indirizzo e-mail: privacy@unionevallesavio.it

Base giuridica del trattamento

La base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati personali è la necessità di adempiere ad un obbligo legale e/o contrattuale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati dal Titolare nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti per finalità:

- a) relative all'adempimento di un obbligo legale e/o contrattuale al quale il Titolare del trattamento è soggetto;
- b) necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali.

Il trattamento è effettuato per il perseguimento delle finalità di cui sopra ed, in particolare, per:

- Sostegno allo sviluppo economico del territorio (DLgs. 267/2000);

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale trattamento, sarà fornito all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità nonché ogni ulteriore informazione necessaria per garantire un trattamento corretto e trasparente.

Modalità di trattamento dei dati personali

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate nel rispetto dei principi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Misure di sicurezza

Il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali o quale requisito necessario per la conclusione di un contratto, esclusivamente per le finalità di cui alla presente Informativa. In particolare, i dati saranno comunicati ad altri uffici per adempimenti contabili e di controllo legati all'erogazione dei contributi.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata del rapporto contrattuale, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria ai legittimi interessi del Titolare e all'adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento.

Diritti dell'interessato

In base all'art. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, gli interessati ovvero le persone fisiche cui i dati si riferiscono, possono esercitare in qualsiasi momento i propri diritti nei confronti del Titolare; in particolare il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se essi risultano incompleti o erronei e la cancellazione, se essi sono stati raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine è possibile inoltrare istanza al Titolare del trattamento o al D.P.O. al seguente indirizzo mail: privacy@unionevallesavio.it

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Dott. Matteo Gaggi
DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
f.to Digitalmente